

bollettino informativo del Gruppo Lavoratori AGUSTA seniores Agusta MV - Caproni - Siai - Elicotteri Meridionali http://www.glaagusta.org - e-mail: lo specchio@glaagusta.org



# sommario

- Cari soci .....
- Anno nuovo...sito nuovo
- Monet.....
- Attività 2005 Caproni.....
- Collezionismo.....
- Napoli presepi 2004.....
- Rocca di Cave.....
- Non tutti lo sanno.....
- La Legge nel cassetto .....
- Premiazione 2005 .....
- Norme igieniche.....
- Il consiglio si rinnova.....
- Cari soci di Agusta-MV.....
- I gruppi di lavoro.....
- L'AB47 G3B1 è atterrato al museo.....
- La nuova ala del museo.....
- Visite al museo.....
- L'angolo della cucina.....
- Nella città della lanterna.....
- Ricordo e gratitudine......
- Fu vera gloria?......
- Per non dimenticare......
- II GLA segnala......
- Dalla segreteria.....

### Care Socie e cari Soci

con qualche "giorno" di ritardo finalmente esce il primo numero di quest'anno. Devo dire che questa volta il ritardo è voluto per poter documentare tutti Voi della recente Premiazione 2005 in quel di Vergiate. Inoltre questo primo numero del 2005 inaugura anche l'attività del nuovo Consiglio Direttivo eletto a Dicembre dello scorso anno. Troverete poi all'interno del giornalino altri servizi in merito a questo nuovo direttivo del quale ho anche parlato nel discorso tenuto durante la Festa della Premiazione il 30 aprile u.s., discorso che Vi riassumo e riporto integralmente solo nelle sue parti più importanti, per poterVi informare specialmente delle priorità e dei conseguenti obbiettivi di questo Consiglio per il prossimo triennio.

Dopo il benvenuto dato a tutti i partecipanti e premiati ho ringraziato la nostra Azienda per la disponibilità consueta nell'assegnarci l'hangar per le premiazioni ed in particolare ho voluto espressamente ringraziare i massimi vertici aziendali che hanno accettato il nostro invito. Assente solo l'Ing. Caporaletti, Presidente di Agusta Westland, che ha però inviato una Sua lettera che poi ho letto all'Assemblea.

Per Agusta Westland ha partecipato il C.E.O. Ingegner Orsi Giuseppe, mentre per Agusta erano presenti l'Ammiraglio Marcello De Donno Presidente, l'Ing. Bruno Spagnolini Amministratore Delegato, l'Ing. Cellemme Bruno Direttore Generale, l'Ing Romiti Daniele Direttore Operazioni, l'Ing. Wagner Walter Responsabile Stabilimento di Vergiate ed il Dott. Izzo Raffaele Direttore Personale ed Organizzazione.

responsabile

Gian Luigi Marasi
redazione

Laura Busi

Cleto Mariani

Enrico Sironi

Giorgio Tagliaferro

Tranca Carcasole
sito web

Dario Paganini
realizzazione grafica

Agusta-Somma L.

Anche tutti i Sindaci invitati non hanno voluto mancare a questo appuntamento: Signor Pansini Ilio di Vergiate, Signora Colombo Claudia di Ferno, i neo eletti Sindaci di Samarate Sig. Solanti Vittorio e di Somma Sig. Colombo Guido, il Sig. Chierichetti Eligio di Sesto Calende ed il Sig. Bosco Silvano di Vizzola Ticino. Un ricordo anche per i Presidenti sezionali: il neo eletto sig. Boschetti Mauro del Gruppo sezionale Agusta MV, i veterani Mariani Marzio e Buratti Graziano di Siai Marchetti e Caproni ed il neo eletto Sig. Micheli del Gruppo sezionale E.M.

"Con l'occasione voglio ricordare che è il primo anno che il Gruppo E.M. si è completamente integrato nella nostra Associazione e questo ha portato degli indubbi vantaggi ai Soci, tant'è che quest'anno premieremo dei soci E.M. che altrimenti con lo Statuto locale precedente non ne



avrebbero avuto diritto. Mi auguro che questo possa avere meglio fatto comprendere a qualche dubbioso la bontà della scelta fatta nell'interesse precipuo dei Soci.

Innanzi tutto come tutti sapete perché avete votato, alla fine dello scorso anno sono stati rinnovati il Consiglio Centrale ed i Consigli Sezionali. La partecipazione al voto è stata numerosa e questo suggella ulteriormente ed impegna in modo completo tutti i Consiglieri eletti. Come vedete sono rimasto per i prossimi tre anni ancora alla guida della nostra Associazione così come altri Vice Presidenti sezionali. Devo però dire che un notevole ricambio c'è stato, anche con nuovi consiglieri tutt'ora in forza in Azienda e decisamente più giovani e per questo li ringrazio per la loro disponibilità in quanto saranno poi il futuro ricambio di chi per tanti anni si è dedicato a questa attività. Ringrazio anche i precedenti consiglieri che non si sono più candidati o non sono stati più eletti. Voglio ricordare in particolare due past Vice presidenti sezionali, Sigg. Rossi Roberto e

Colosimo Franco, che non hanno voluto più ricoprire le precedenti cariche che per tanti anni hanno portato avanti con tanta dedizione. Certamente Rossi avrà comunque più tempo da dedicare al nostro Museo.

Questo Consiglio certamente continuerà l'opera intrapresa dal precedente sicuramente migliorandola, dandosi importanti obbiettivi per il prossimo triennio.

Voglio qui solo ricordarne alcuni:

innanzi tutto a brevissimo sarà inaugurato ed aperto al pubblico il nuovo Museo che ci vedrà impegnati ancora di più nella gestione volontaria dello stesso. Penso di poter affermare che ad oggi la fiducia in noi riposta dalla nostra Azienda per gestirlo al meglio sia stata ben ripagata. Certamente ora il Museo è quasi raddoppiato e pertanto i nostri sforzi dovranno essere ancora più intensi. Per darvi un'idea oggi il Museo viene gestito con l'impegno di circa 70 persone. Presumo che ne siano necessarie almeno altre 30. Vi invito davvero a dare la Vostra disponibilità per testimoniare la nostra Azienda al meglio al gran numero di visitatori che vengono sempre a farci visita. Sig. Carù Riccardo, Sig. Rossi Roberto e Sironi Enrico o il sottoscritto sono disponibili per raccogliere le adesioni o darvi delucidazioni in merito.

Un altro obbiettivo che questo Consiglio avrà è quello di continuare la politica di privilegiare e tutelare i propri Soci nel rispetto di quanto previsto dal nostro Statuto. I Soci già premiati e quelli premiati oggi devono comunque non dimenticare che altri Soci dovranno essere premiati nel futuro con gli stessi diritti garantiti sino ad oggi a tutti, diritti veramente importanti come i nostri premi.

Pertanto la politica del risparmio, magari rinunciando a qualcosa, come ad esempio l'iscrizione all'ANLA che ciascuno dovrebbe farsi personalmente con una minima spesa annuale, che però diventa veramente significativa se è il nostro Gruppo che la deve fare per tutti od il modesto

contributo che viene chiesto a ciascuno per il pranzo sociale, deve essere capita a dispetto di egoismi o personalismi che veramente non hanno assolutamente senso, partendo dal presupposto che tutti dobbiamo lavorare nell'interesse dei Soci, di tutti i Soci specialmente di quelli, come ho già detto, che vantano dei diritti in funzione anche di quello che versano all'Associazione.

D'altronde se vogliamo essere attuali e d'interesse per tutti è doveroso anche adeguarsi alle mutate condizioni spesso imposte dalle circostanze temporali. Certamente non possiamo sempre rimanere statici ed immutabili rispetto ad un passato che seppur importante è sempre passato. Come dico sempre la realtà passata non deve rimanere fine a sè stessa ma deve contribuire ad indirizzare al meglio il presente per predisporre un futuro che permetta di continuare sempre in maniera attuale e stimolante la nostra avventura di testimoni di questa grande Azienda che oggi si chiama Agusta e solo Agusta.

Questo è il punto: siamo un unico Gruppo che comprende sì anche gloriose realtà del passato che sono, per fortuna loro, poi confluite nella nostra Azienda ma che oggi rappresentano solo un fatto storico, pur importante, ma solo un fatto storico che deve essere valorizzato nell'ambito di quello che Agusta rappresenta ed ha fatto e fa per tutti indistintamente. L'importante è la collaborazione di tutti, collaborazione per il bene della nostra Associazione e della nostra Azienda.

Sempre nell'ambito di questo adeguamento abbiamo voluto forse essere più attuali modificando anche la nostra denominazione: G.L.A. si sposa benissimo con Gruppo Lavoratori Agusta a cui possiamo poi aggiungere quel seniores che contraddistingue tutte le Associazioni che gravitano nel gruppo Finmeccanica che appunto sono identificate come seniores. Ricordo che Finmeccanica da quest'anno ha voluto riconoscere ulteriormente tutte le nostre Associazioni con una grande Premiazione a Torino nel mese di Luglio che vedrà per la prima volta premiati tutti i lavoratori delle Aziende Finmeccanica che hanno compiuto 35 e 40 anni di lavoro in Azienda nell'anno 2005, oltre ai Maestri del Lavoro che sono stati nominati nel corrente anno.

Altri due capitoli importanti che ci vedranno sempre più impegnati sono rappresentati dalla nostra attività nel sociale e nel mantenere al meglio il Premio studio.

Sociale rappresentato talvolta dai nostri Soci che hanno seri problemi e che noi possiamo contribuire ad alleviare e sociale rappresentato spesso da realtà locali che operano per aiutare persone sicuramente bisognose e che necessitano dell'aiuto morale e materiale di tutti, il nostro compreso.

Premio Studio perché sono convinto che premiare i ragazzi che hanno raggiunto significativi traguardi sin dalle classi medie sino al diploma ed alla laurea sia un segno ed uno stimolo a

continuare per la strada intrapresa, strada della conoscenza, del sapere e della cultura, strada che permetterà di affrontare al meglio tutte le sfide della vita.

Voglio concludere ringraziandoVi per l'attenzione prestata e garantendoVi a nome di tutto il Consiglio che il nostro impegno sarà sempre massimo con l'obbiettivo ultimo di garantire tutti i Soci che hanno riposto fiducia in noi e che



devono sentirsi orgogliosi di appartenere e di testimoniare questa Azienda, anche attraverso la nostra Associazione, Azienda che rappresenta poi l'unico motivo che è la ragion d'essere anche del nostro Gruppo.

Da ultimo permettetemi di ricordare e di complimentarmi con i neo eletti Maestri del Lavoro, molti anche nostri Soci, che domani 1 Maggio saranno premiati dalle Autorità: Sigg. Angione Enzo di Frosinone che avrebbe dovuto essere qui con noi perché premiato ma la Festa di domani non gli ha permesso di esserlo, Arigliano Teodoro di Brindisi, Fulgosi Agostino di C.Costa, il Dottor Galgano Carmine di C. Costa, il Signor Mussi Fiorenzo, l'Ingegner Sala Marco Direttore dello Stabilimento di Somma L. e con grande soddisfazione, il nostro Ingegner Orsi Giuseppe, CEO di Agusta Westland. Complimenti davvero e grazie a tutti per l'attenzione."

Subito dopo il mio intervento ho letto all'Assemblea la bella lettera che l'Ing. Caporaletti mi ha inviato, lettera che ricorda i grandi successi raggiunti nell'ultimo anno da Agusta "culminati con l'aggiudicazione della gara per gli elicotteri presidenziali americani". L'Ingegnere esprime poi tutto il Suo apprezzamento per la nostra Associazione, in particolare per l'attività collegata alle Borse di Studio ed ai Premi Studio per i figli dei lavoratori, ricordando che questo è "un prezioso contributo alla crescita culturale e professionale della nostra collettività, linfa vitale per l'esaltazione di quel capitale umano che è il principale fattore di eccellenza di cui Agusta può vantarsi non solo sul nostro territorio, ma ben oltre i confini nazionali". La lettera continua ricordando l'impegno ed il contributo del nostro Gruppo alla realizzazione del Museo che certamente è ben oltre una struttura museale ma bensì anche la dimostrazione dei traguardi tecnologici ed industriali a cui l'Azienda sta puntando per il futuro.

È intervenuto poi l'Ingegner Orsi con un importante discorso molto apprezzato da tutti i partecipanti alla manifestazione.

L'Ingegnere ha rimarcato come Finmeccanica sia diventata l'unico azionista di Agusta Westland



ed il fatto di aver acquistato anche la Westland dimostra come Finmeccanica creda nelle nostre capacità e potenzialità. Inoltre questo essere una unica Azienda ha il significato di portare all'interno della stessa il meglio dei valori di ognuna, il meglio dell'esperienza e della professionalità di ciascuna Azienda. I successi di Agusta Westland degli ultimi tempi (e qui l'Ing. Orsi ha ricordato l'elicottero presidenziale americano, il recente accordo con la Difesa Inglese, i

tanti ordini per l'AB139, l'A109 ed il Grand) ci pongono come azienda leader mondiale nel mercato elicotteristico.

E qui ringraziamo l'Ingegner Orsi per le belle parole che ci ha rivolto, sottolineando la gratitudine che AgustaWestland ha nei confronti di tutti quelli che operano in Azienda, ma specialmente per quelli che, come noi, da tanti anni si impegnano ed hanno contribuito a traghettare questa Azienda dalla crisi degli anni '90 ai successi di oggi.

Questi successi permettono di guardare al futuro con ottimismo consci di lavorare in un'Azienda che continuerà a svilupparsi per noi ma specialmente per le nuove generazioni.

Naturalmente tutto questo presuppone e presupporrà un grande impegno da parte di tutti per rimanere ai vertici mondiali ed i lavoratori seniors questo impegno lo devono trasferire anche ai giovani diventando un modello ed un esempio per tutti loro. Impegno ed esperienza, quest'ultima frutto di una storia aeronautica di altre gloriose Società come la Siai Marchetti, la Caproni Vizzola e la Costruzioni Aeronautiche G.Agusta che permetteranno anche di integrarsi al meglio con la Westland, di affrontare i cambiamenti necessari e di manifestare tutta la professionalità che è in ciascuno di noi.

Prima di concludere l'Ingegner Orsi ha fatto un importante richiamo al Museo Agusta che conterrà anche la storia di Siai e Caproni: il Museo è la sintesi unica di tutta la centenaria storia delle nostre Società ma è anche la dimostrazione del lavoro presente e dei progetti futuri. Rimane un'unica testimonianza di quella operosità che ha sempre contraddistinto queste Società ed in particolare chi, come noi, per tanti anni vi ha lavorato. E qui l'Ingegnere ha di nuovo ringraziato i lavoratori seniores per l'impegno profuso nella realizzazione e gestione del nostro Museo.

Dopo l'Ingegner Orsi l'Ammiraglio De Donno, Presidente di Agusta da alcuni mesi, ha salutato e si è congratulato con tutti i premiati ed i partecipanti, ricordando l'importanza della nostra Associazione nel creare quell'affiatamento e quel legame con l'Azienda, tanto importante per operare al meglio contribuendo così a raggiungere e mantenere gli importanti traguardi conseguiti.

L'ultimo intervento è stato dell'Ingegner Spagnolini, da poco tempo Amministratore Delegato di Agusta che ha ricordato i recenti successi della nostra Azienda, in particolare dell'AB139, con l'ultima vendita di 20 macchine effettuata alla Seacor, uno dei grandi operatori offshore americani, e l'ancora più eclatante successo ottenuto con l'aggiudicazione della commessa per il programma dell'elicottero "Marine One" per la Presidenza degli Stati Uniti d'America.

Ha anche ricordato come lo sforzo globale di tutta la squadra Agusta e di noi Anziani abbia permesso di superare momenti difficili e pieni di sacrifici, per raggiungere i momenti esaltanti dei giorni nostri. Naturalmente questo è solo l'inizio, perché la sfida deve continuare per poter mantenere e consolidare la posizione raggiunta. E forse questo è ancora più difficile, ma l'impegno deve essere massimo per tutti.

L'Ingegnere ha inoltre evidenziato un ulteriore impegno che noi Lavoratori Anziani d'Azienda dobbiamo portare avanti. L'impegno di formare al meglio le centinaia di giovani che in questi ultimi anni sono stati introdotti in Azienda, trasferendo loro tutta l'esperienza acquisita nei tanti anni di nostra attività, senza gelosie o reticenze, perché le sfide che ci attendono nel futuro non possono prescindere dal coinvolgimento dei nostri giovani.

Subito dopo è iniziata la Premiazione che ha visto coinvolti oltre a sei figli di nostri Soci che hanno vinto la Borsa di Studio messa in palio dall'Azienda anche moltissimi altri soci che hanno ricevuto i premi in funzione dei traguardi di anzianità raggiunti.

Spero di essere riuscito con questo articolo a trasferire a chi non ha potuto partecipare a questa manifestazione i momenti più significativi che la hanno contraddistinta, momenti che attraverso i discorsi di chi dirige questa Azienda, ci permettono di essere ancora più orgogliosi di appartenerVi e di rappresentarLa al meglio attraverso il nostro Gruppo.

Il Presidente

G. Luigi Marasi



Se qualcuno è capitato sul nostro sito in questi primi quattro mesi dell'anno, si sarà accorto che tutto è profondamente cambiato.

Grazie alla collaborazione di Cristina Piazzalunga abbiamo effettuato un restyling delle pagine e snellito la navigazione all'interno del sito stesso.

Così come questo giornale riesce ad uscire periodicamente, non solo grazie allo sforzo di coloro che raccolgono articoli, impaginano, stampano, ma anche e soprattutto grazie a tutti coloro che dedicano parte del loro tempo libero alla stesura degli articoli, così anche il nostro sito online può vivere solo grazie a noi tutti. E' un modo per farci conoscere, per dare quell'immagine del nostro gruppo e del museo che altrimenti non si potrebbe dare. È un mezzo per entrare facilmente nelle case di tutti i soci, degli amici, dei simpatizzanti per dare loro la possibilità di essere prontamente informati su ogni nostra attività restando comodamente a casa propria. E, a giudicare dalle statistiche di accesso (che tutti potete verificare all'indirizzo http: //www.glaagusta.org/reports oppure cliccando sull'apposito bottoncino), direi che siamo abbastanza conosciuti. Statistiche:

Siamo su una media costante di 12,4 visite al

giorno che non è poco considerando l'età dei nostri soci e quanto poco è diffuso Internet fra di loro.

ShinyStat

19320

Quest'anno cercheremo di dare anche la possibilità di iscriversi alle nostre attività mettendo online i moduli di iscrizione che, una volta compilati, potranno essere inviati in E mail alla segreteria.

Il sito ha visibilità davvero in tutto il mondo! Lo scorso anno abbiamo venduto francobolli, cartoline e libri ad autori inglesi, piloti ed imprenditori giapponesi, collezionisti tedeschi e della repubblica ceca per non parlare di tutti coloro che mi scrivono facendoci i complimenti e manifestando il loro entusiasmo per poter visitare virtualmente il nostro museo e di tutti gli studenti che chiedono informazioni per poter sviluppare tesi universitarie che parlano anche del museo Agusta.

Tutto questo grazie alla nostra presenza su Internet! Insomma possiamo ben dire che il sito voluto dal sottoscritto tre anni fa e caldamente supportato dal nostro presidente Dott. Marasi, ha reso il nostro gruppo veramente internazionale!!

Per questo mi sento di chiedere ancora una volta a tutti di divulgare e far conoscere l'esistenza sulla rete mondiale del Gruppo Lavoratori d'Azienda MV AGUSTA Seniores.

Per tutti i soci in attività inoltre esiste anche la possibilità di accedere a simili informazioni anche sulla Intranet aziendale. Per il momento le pagine consultabili all'indirizzo \\accc2910\gla\index.htm non sono ancora ufficiali, ma ci stiamo adoperando perché entrino a tutti gli effetti a far parte della rete interna all'Azienda. Sarebbe auspicabile che anche gli altri gruppi sezionali potessero convergere con



					Variazione	
Marzo 2004	443		Settembre 2004	353	+18,46 %	
Aprile 2004	390	-11,96 %	Ottobre 2004	383	+8,50 %	
Maggio 2004	412	+5,64 %	Novembre 2004	410	+7,05 %	
Giugno 2004	357	-13,35 %	Dicembre 2004	343	-16,34 %	
Luglio 2004	349	-2,24 %	Gennaio 2005	411	+19,83 %	
Agosto 2004	298	-14,61 %	Febbraio 2005	38		

le loro attività sul sito che dovrebbe ormai diventare non il sito del gruppo sezionale MV Agusta ma bensì il sito di tutti i gruppi sezionali. Il sasso è lanciato, chi lo volesse raccogliere mi contatti.

Sperando che il contatore delle visite al nostro sito incrementi esponenzialmente ogni giorno un saluto a tutti e.....buona navigazione!!!

### G.L.A. SEZIONALE SIAI MARCHETTI

### "MONET" di Bruno Menzago

Venerdì 7 Gennaio 2005 il G.L.A. Sezionale SIAI Marchetti ha organizzato la visita alla Mostra "MONET, la Senna, le Ninfee" che si tiene a Brescia presso il Museo di Santa Giulia.

Vi hanno partecipato più di 100 persone tra Soci, Famigliari ed amici, tutti amanti della pittura e particolarmente interessati all'arte di Monet e degli altri pittori che fanno corolla, nella Mostra, al grande maestro impressionista.

Vale la pena di citarli in quanto sono anch'essi molto conosciuti e cioè: Renoir, Pissarro, Caillebotte Sisley, Corot e Danbigny.

Quello che più ci colpisce nei quadri di Monet e degli altri è la luce, l'esplosione dei colori nei paesaggi, luce e colori colti dal vivo e nei momenti più diversi della giornata cercando emozioni nelle sfumature più evidenti ed intense della luce.

Ammirare questi quadri è una autentica gioia degli occhi e dello spirito.

E' evidente che Monet amava Parigi e in particolare la Senna perché riprende questo grande fiume in moltissimi suoi lavori e diviene uno dei suoi massimi cantori.

Nel pomeriggio con l'ausilio delle guide abbiamo visitato la città; è stata una autentica scoperta!!!

E' una città che abbiamo sempre dimenticato nei nostri programmi non considerandola come città di interesse culturale e storico.

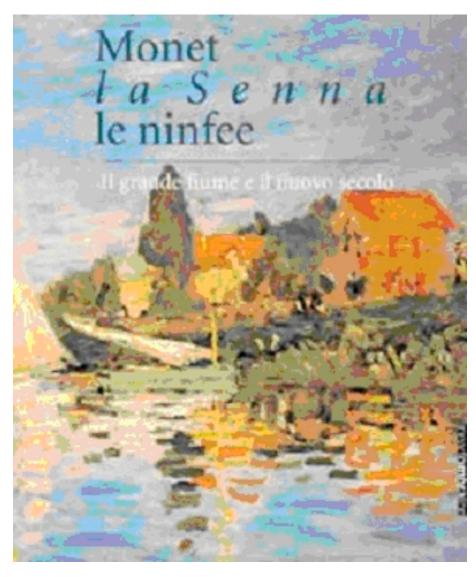
Ci siamo dovuti ricredere perché si è mostrata in tutta la sua bellezza ricca di pregevoli testimonianze artistiche. Tra queste citiamo le più importanti che sono: la Rotonda detta anche

Duomo vecchio, il nuovo

Duomo, il Tempio Capitolino di età romana (73 d.c.), il Broletto, il palazzo del Comune detto Loggia, la Torre dell'orologio e la famosa Piazza della Loggia.

Non mancano Musei e gallerie d'arte.

Brescia con i suoi 200.000 abitanti è città ricca con poca disoccupazione e molto attiva sia nel campo industriale che commerciale; insomma una bella città e una bella gita che ha accontentato tutti.



### G.L.A. SEZIONALE CAPRONI

### ATTIVITÀ RICREATIVE 2005

Come negli anni scorsi il G.L.A Sezionale Caproni ripropone ai suoi soci e familiari nel mese di giugno la vacanza al Rasciada Club di Castelsardo-Sardegna, per ulteriori informazioni rivolgersi a G. Buratti.

Altre proposte per gite, vacanze o manifestazioni saranno comunicate con appositi comunicati.



#### **COLLEZIONISMO** di G. Buratti

Per gli appassionati (come me) non è solo piacevole collezionare ma anche mostrare ciò che si è riusciti a recuperare negli anni e talvolta con dispendio di tempo e soprattutto di denaro ma alla fine si ha una grande soddisfazione.

In questo numero infatti volevo mostrare alcune cartoline d'epoca (mai viaggiate) e parlare degli aerei raffigurati. Il CA135 bis montava motori Piaggio P. XI R.C.40 a 14 cilindri a doppia stella, raffreddati ad aria da 1000 c.v. ciascuno, sia al decollo che a 4000 m. di quota.

I collaudi del CA135 bis si svolsero a Linate il 19 marzo 1938, le prove di velocità e di salita in quota vennero eseguite dal Com.te De Bernardi e dal Cap. Rossetti recando a bordo l'ing. Carbonero della Piaggio ed il motorista Avanzino della Caproni.

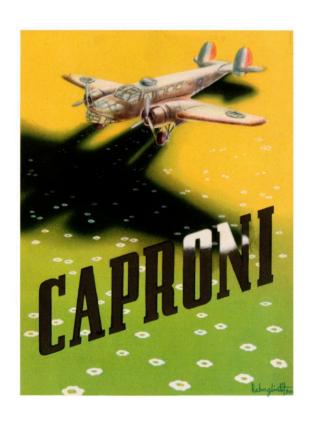
Con un peso a vuoto di 5928 kg. ed un carico utile di 2937 kg. furono conseguiti i seguenti risultati

Quota m.	1000	2000	3000	4000	5000
Tempi di salita	2'37"	5'20"	8'18"	11'47"	15'58"
Velocità Max. Km/h	347	360	375	390	399

Furono eseguiti diversi prototipi montando motori diversi, oltre ai Piaggio, già descritti precedentemente, furono provati gli Isotta Fraschini XI R.C.40 a 12 cilindri a V dritto, raffreddati ad acqua oppure i FIAT A. 80 R.C. 41 a 18 cilindri a doppia stella, raffreddati ad aria, gli Ghome & Rhone 14 kirs a 14 cilindri a doppia stella, raffreddati ad aria ed altri con modifiche anche strutturali a secondo dei motori e con vari tipi eliche.

L'Ungheria li impiegò con soddisfazione dimostrandosi abbastanza resistenti all'azione del fuoco nemico e furono in grado di difendersi bene dagli attacchi dei caccia sovietici.

Dati tratti da " Gli aeroplani della Caproni Aeronautica Bergamasca".



### G.L.A. SEZIONALE ANAGNI-FROSINONE

### NAPOLI PRESEPI 2004 di F. Carcasole



E sul tornarci del Mario Patriarca sempre più assiduo il gruppo sezionale G.L.A. Sezionale Agusta di Anagni-Frosinone ha ripetuto la stessa esperienza dello scorso anno ai famosi e caratteristici presepi di Spaccanapoli. La visita programmata in pieno clima natalizio è stata di gran lunga soddisfacente, sia grazie alla giornata tersa e solare e sia perché ci ha preparati spiritualmente ad affrontare la festa del Natale con più fede e devozione, pur immergendoci nella tradizione goliardica; e tutto ciò per noi fedeli è molto toccante. Giunti a Napoli, più precisamente a Posillipo nella prima mattinata ci siamo immersi nel verde Parco Virgiliano ex Parco della

Rimembranza: una bella impostazione del '700 imponente e maestosa, quasi a ricordare quella di una villa patrizia dell'epoca romana. Si è potuto ammirare da una così elevata altura un quadro unico con bellezze naturali e paesaggistiche, ancora più spiccate visto lo splendore del sole, dove cielo e mare toccandosi si

univano quasi magicamente a quella lingua di terra che si chiama Golfo di Napoli. Il tempo scorso velocemente ci ha portati a raggiungere il Duomo dedicato a San Gennaro, tappa di rito a cui non si può rinunciare, dove un misto di arte rileva il forte spessore architettonico e nello stesso tempo conduce noi credenti ad incontrarci nello spirito di fede. Eccoci arrivati a San Gregorio Armeno, dove tra vicoletti e stradine ci riconducono a quella realtà del '700 napoletano, con un ricco apparato scenografico e un minuzioso particolarismo, rappresentato da oggetti e statuine in ceramica e terracotta. Queste figure così realizzate sono frutto di un lavoro



accurato e artigianale che ne fanno dei capolavori di alta prestigiosità e di arte Partenopea anche attuali. Dopo una breve pausa pranzo alcuni di noi hanno preferito ammirare e assaporare il clima natalizio caldo e scintillante della città, altri hanno continuato il percorso culturale, infatti non poteva mancare una visitina



a S. Chiara e alla cappella di S. Severo dove il complesso scultore e marmoreo rappresentato dal Cristo Velato rimane uno dei capolavori più quotati a livello nazionale e internazionale. La giornata ricca di emozioni ed entusiasmi volgeva al termine e con una dolce nota di sapori e fantasia abbiamo lasciato Napoli con allegria.



Con vero e sentito ardore il G.L.A Sezionale Agusta di Anagni-Frosinone, si è recato a fine Novembre, a Rocca di Cave in onore e memoria di PETROCCHI DINO e DELL'AQUILA GIOACCHINO scomparsi in una tragica vicenda aeronautica nel lontano 11 Dicembre 1981. E' stata celebrata una funzione religiosa e deposta la corona di alloro sul cippo. Il tempo molto avverso non ci ha permesso di poter ammirare il museo Geopantologico e il potente osservatorio, che da un anno a questa

parte ha coinvolto decine di migliaia di visitatori alle scienze planetarie e astrologiche. Infine non poteva mancare un tocco di cultura che in questi ultimi tempi caldeggia sempre più frequentemente

la nostra aggregazione, pronta a scoprire piccoli angoli evocativi di fede e di bellezza, silenzio e meditazione: siamo così arrivati a Subiaco al monastero di S. Scolastica che, con notevole ammirazione e l'aiuto di una guida, abbiamo minuziosamente visitato.

La pioggia sempre più forte e il buio ormai alle porte ci hanno spinti a fare ritorno abbastanza presto.





### NON TUTTI LO SANNO di M. Patriarca

Tutti sanno che la Pasqua non ricorre sempre alla stessa data; però per calcolarla non è difficile: come punto di partenza si considera l'equinozio di primavera, (20/21 Marzo), la prima domenica dopo la luna piena è **PASQUA**.





### LA LEGGE NEL CASSETTO di C. Galgano

Res hereditariae omnium heredum communes sunt. L'argomento prosegue dal n. 2 del 2004.

Come ricorderete, nel precedente numero abbiamo esaminato le principali caratteristiche della *comunione ereditaria*. I beni ereditari appartengono indistintamente a tutti gli eredi.

Affrontiamo ora gli aspetti relativi allo scioglimento della comunione ereditaria che rammentiamo si verifica quando i coeredi di fronte al bene (patrimonio) comune ereditato intendono entrare in possesso della propria porzione (quota) al fine di poterne disporre come meglio si creda. Il primo passo che deve compiere il coerede riguarda la domanda di scioglimento della comunione ereditaria relativa ai beni in questione che va inviata agli altri coeredi con lettera spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno oppure consegnando a mano detta lettera facendosi rilasciare firma di ricevuta. In tale lettera il coerede può esporre, ma non è obbligato, una ipotesi di frazionamento circa la determinazione delle porzioni (quote) dei beni da suddividere. Con ciò il coerede intima formalmente agli altri coeredi che intende entrare in possesso della porzione (quota) di bene spettante dall'eredità. Ovviamente qualora gli altri coeredi intendono addivenire ad un accordo possono fissare concordemente le modalità di attribuzione delle porzioni dei beni ed in questo caso si rientra nel caso dello scioglimento della comunione ereditaria per divisione amichevole. Ovviamente nel caso di beni immobili si potrà successivamente regolarizzare il tutto presso gli uffici del registro.

Nel caso in cui i coeredi non siano d'accordo allora si potrà procedere allo scioglimento della comunione ereditaria per divisione giudiziale.

Le operazioni di divisione sono regolate da una particolare procedura che si articola in diverse fasi. Questa procedura è regolata nel libro secondo titolo IV capo I del codice civile con particolare riferimento degli artt. 718 – 731.

Le operazioni di divisione hanno lo scopo di:

- regolare i rapporti di debito/credito, se vi sono, dei vari coeredi sia fra loro, sia nei confronti di eventuali terzi:
- provvedere al pagamento dei debiti ereditati, se vi sono;
- determinare le porzioni (quote) spettanti ai vari coeredi partecipanti;
- formare le porzioni da assegnare ad ogni coerede partecipante.

Una volta formate le porzioni, se il progetto di divisione viene approvato dai coeredi partecipanti o reso esecutivo dall'autorità giudiziaria si procede all'assegnazione delle porzioni medesime. Qualora il progetto non fosse approvato, allora l'assegnazione delle porzioni avviene mediante estrazione a sorte per le porzioni uguali oppure mediante attribuzione a scelta per le porzioni disuguali secondo l'art.729 del codice civile. E' capitato, per esempio, che per effettuare l'estrazione a sorte sono stati abbinati i singoli locali della casa (lasciata in eredità) a dei numeri che poi sono stati incapsulati e deposti in un contenitore ruotante e quindi la mano di un bambino abbia effettuato l'estrazione dei numeri e dei nominativi dei coeredi partecipanti, come avviene nel giuoco delle lotterie. Quindi è risultata l'assegnazione del locale cucina ad un coerede, ad un altro coerede il locale camera da letto, ad altro coerede il corridoio e via dicendo.

Le operazioni di divisione possono essere affidate ad un notaio scelto con comune accordo dai coeredi partecipanti oppure nominato dal giudice in caso di dissenso.

Durante le operazioni di divisione, in caso di divisione amichevole, se alcuno dei coeredi partecipanti muove delle contestazioni, il notaio sarà obbligato ad informare il giudice circa le contestazioni ed il giudice decide con sentenza. In caso di divisione giudiziale tutti i coeredi partecipanti hanno diritto di intervenire in tutte le operazioni di divisione ed il notaio, in sostituzione del giudice, definisce le contestazioni pervenute dagli interessati. Una volta terminata l'operazione di assegnazione delle porzioni, ciascun coerede partecipante ottiene la piena ed esclusiva proprietà dei beni che gli sono stati attribuiti. Il procedimento di divisione risulta perciò ultimato e la comunione ereditaria è definitivamente sciolta.

In conclusione, dopo questi semplici rilievi ci si rende conto che in caso di ricorso allo scioglimento della comunione ereditaria è molto più conveniente adottare la divisione amichevole piuttosto che procedere innanzi i magistrati per una divisione giudiziale. Una composizione bonaria delle questioni comporterà costi notevolmente contenuti (evitando così spese legali per assistenza giudiziale e consulenza, perizie di valutazione dei beni, spese di procedura), tempi ridotti allo stretto indispensabile sfuggendo alle lungaggini e strascichi processuali. Spesso non viene gradita la ripartizione delle porzioni operate su disposizione del giudice, per cui si finisce molto frequentemente per procedere alla vendita all'incanto dei beni ereditati. Infine potrebbe ulteriormente risultare dannoso attuare lo scioglimento della comunione ereditaria per divisione giudiziale nei casi di prematura scomparsa di uno dei coeredi partecipanti o nei casi in cui tra i chiamati alla successione ereditaria vi sia un concepito e conseguentemente la divisione non può aver luogo prima della nascita del medesimo.

### FESTA DEI LAVORATORI AGUSTA SENIORES 2005

Vergiate 30 Aprile 2005

Frosinone 02/05/2005



Sabato 30 Aprile presso uno degli hangar dello stabilimento Agusta di Vergiate si è svolta, con pieno successo, la Festa delle Premiazioni 2005 del G.L.A d'Azienda Agusta i cui soci, come ha sottolineato Dottor Marasi nel suo intervento, sono stati definiti "seniores" in sostituzione di "Anziani", termine che nel gergo comune è diventato sinonimo di persona ormai al di fuori di ogni attività lavorativa.

La splendida manifestazione, apprezzata da tutti

gli intervenuti, è iniziata con il discorso introduttivo del Dott. Gian Luigi Marasi, Presidente del Gruppo Centrale dell'Associazione. Il Dott. Marasi, dopo aver porto un caloroso saluto a tutti i presenti, soci, familiari, dirigenti d'azienda e numerosi ospiti, fra cui Sindaci, Assessori e Presidenti sezionali, ha formulato un vivo ringraziamento all'Azienda, per la sua disponibilità e la sensibilità sempre manifestata nei confronti delle iniziative organizzate dal G.L.A.

Sempre il Dott. Marasi ha sottolineato quanto sia sentita ormai la sinergia fra le varie Associazioni di Gruppo, presenti nei vari stabilimenti e con viva soddisfazione ha rimarcato come, per il primo anno, la forte collaborazione fra tutti i gruppi abbia premiato gli sforzi con un calore ed una partecipazione veramente significativi.

Nel suo intervento il Dott. Marasi, con orgoglio, ha tenuto a sottolineare l'importanza del Museo che rappresenta la storia e le radici del Gruppo Agusta e costituisce una espressione viva della continuità dei valori rappresentati dal Gruppo, anche nei confronti dei giovani, chiamati a proseguire, in questo alveo, con criteri di innovazione e di rinnovamento.

Infine, ha voluto ringraziare l'impegno disinteressato e fattivo del Gruppo Sezionale di Frosinone-Anagni, che con grande sacrificio è stato puntuale nella presenza all'appuntamento a Vergiate.

I successivi interventi, dell'Ing. Orsi, dell'Ammiraglio Di Donno e dell'Ing. Spagnolini, hanno rimarcato il grande ruolo ormai assunto dall'Agusta, la sua leadership nel settore, anche a seguito delle commesse americane, con la politica di ricerca di un miglioramento costante e marcato. In particolare l'Ingegner Orsi ha voluto rimarcare la tranquillità per il futuro per la nostra Azienda a fronte dei grandi successi ottenuti, invitando tutti noi "Seniores" ad essere di esempio per i giovani per far si che



questi ultimi abbiano sempre dei punti di riferimento. Punti di riferimento che devono servire per formare al meglio i futuri tecnici, i futuri Dirigenti ed i futuri Direttori che guideranno la nostra Azienda, così come ora dove tutto il vertice Aziendale è rappresentato da manager che si sono formati esclusivamente in Agusta.

Sempre negli interventi si è colta una consapevolezza che la nuova formula Agusta-Westland ha condotto ad un consolidamento e ad un rafforzamento della nostra Società, con piena soddisfazione degli azionisti.

Grande rilievo ha assunto in tutti gli interventi il riconoscimento del ruolo giocato, nelle sorti dell'Agusta, dall'impegno e dalla determinazione delle maestranze, i lavoratori anziani d'Azienda in particolare, le quali con professionalità ormai proverbiale hanno consentito alla cultura aeronautica di rafforzare la politica aziendale di altissima qualità.

Le premiazioni hanno avuto inizio con la consegna delle borse di studio ai ragazzi neolaureati, ognuno dei quali ha esposto a grandi linee i contenuti della tesi di laurea, sentendosi "quasi" pienamente a proprio agio in questa prima occasione di confronto con il mondo del lavoro.

Successivamente, sono stati premiati i lavoratori che hanno raggiunto trentacinque anni di lavoro nell'azienda, con il prestigioso orologio d'oro con bracciale d'oro, previsto dallo Statuto, che tangibilmente costituisce un riconoscimento al percorso di lavoro di queste persone che per decenni hanno



generosamente operato all'interno dell'Agusta. Saranno poi questi "seniores" a tramandare ai giovani questo patrimonio di professionalità e di orgoglioso impegno lavorativo.

A seguire, sono stati premiati con medaglia d'oro e pergamena i lavoratori che hanno conseguito il traguardo dei trent'anni di operosità.

L'Ing. Amedeo Caporaletti, Presidente Onorario dell'Agusta, sempre presente negli scorsi anni alla manifestazione, non potendo intervenire, ha inviato un messaggio, molto apprezzato dai presenti, nel quale ha voluto ribadire il grande patrimonio di valori e di professionalità sempre rappresentato dall'Agusta in Italia e nel mondo.

Franca Carcasole

Somma L.do, 02/05/2005



Giuseppe, Cattaneo Giancarlo, Colombo Massimo, Di Lullo Giovangiuseppe, Gatti Mauro, Mairani Giovanna, Marcelli Gianantonio, Trabucco Gianpiero, Zorzin Dino e Zuliani Daniele.

Mi congratulo con tutti i soci del G.L.A. Agusta premiati sabato 30/04/2005 per il traguardo raggiunto in particolare con i soci della sezione Caproni:

i dimissionari: Fanchini Ugo, Fratus Antonio, Giavara Claudio e Iametti Pierangelo

35 anni: Acetti Gianpaolo, Balzarini Ornello, Castello Gerardo, Colombo Mario, Corso Angela, Fucci Vincenzo, Magnoni Mario e Prendin Rossano.

30 anni: Baroncelli Giuseppe, Bertoni Massimo, Borgia Mario, Buschini Maria Teresa, Capelli

Graziano Buratti



Si avvicina il tempo delle vacanze, e chi ha in programma delle mete tropicali ed esotiche è meglio che si informi sui metodi di profilassi da attuare nei confronti di alcune patologie poco frequenti o assenti in Italia.

#### PRIMA DELLA PARTENZA

Innanzitutto è bene informarsi per tempo presso la propria ASL su quali siano le vaccinazioni obbligatorie e/o consigliate nel paese di destinazione, prendendo le necessarie precauzioni.

Sicuramente i viaggi organizzati che prevedono una vacanza presso centri turistici residenziali, o tour con soste negli alberghi delle grandi città, espongono i viaggiatori a rischi minori rispetto ai "viaggi avventura" che implicano soggiorni in aree rurali a più diretto contatto con potenziali veicoli di malattie.

#### A DESTINAZIONE

Ecco alcune regole comportamentali, spesso di semplice buon senso, per non incorrere nel rischio di infezioni e di sgradevoli inconvenienti che potrebbero rovinare la vacanza.

- Evitare gli alimenti crudi (ad eccezione di frutta e verdura quando possono essere sbucciate), cibi poco cotti, o cotti da diverso tempo.
- Diffidare di dessert a base di crema, gelati, formaggi locali, ecc.
- Bere esclusivamente acqua in bottiglia, preferibilmente gassata (accertarsi che il sigillo sia intatto), senza aggiungere ghiaccio.
- In alcuni casi è bene evitare di lavarsi i denti con l'acqua del rubinetto. per purificare l'acqua è possibile farla bollire per almeno 10 minuti; esistono inoltre dei filtri purificatori e soluzioni disinfettanti (ad esempio, amuchina).
- Scegliere, se possibile, per mangiare e dormire, ambienti puliti.
- Verificare la presenza di insetti o animali potenziali portatori di infezioni. soprattutto nelle zone particolarmente umide è bene utilizzare repellenti per zanzare ed altri insetti, indossare abiti chiari con maniche lunghe e pantaloni lunghi; evitare di usare profumi: le zanzare sono particolarmente attirate dai nuovi odori.
- Non camminare a piedi scalzi nelle aree rurali, su terreni umidi e sabbiosi. si eviterà il rischio di contrarre malattie dovute a punture di insetti, pulci, larve.
- Non fare il bagno nelle acque stagnanti, per la probabile presenza di parassiti, insetti portatori di infezioni.
- Attenzione alle malattie sessualmente trasmesse. Attenersi scrupolosamente alle norme di igiene intima e di prevenzione.
- In zone dove sono presenti serpenti e scorpioni velenosi, indossare calzature alte alla caviglia, e controllare l'interno prima di calzarle (se si è trascorsa la notte all'aperto).
- Non trascurare le ferite, neppure le più piccole, il calore e l'umidità possono favorire lo sviluppo di infezioni, disinfettare con prodotti a base di cloro o di iodio.
- Controllare prima di partire se si è in regola con la vaccinazione antitetanica, e se scaduta provvedere ad un richiamo.
- In climi particolarmente caldi e umidi, prevenire la disidratazione o il colpo di calore, limitando l'attività fisica nelle ore più calde della giornata, proteggere la testa dai raggi solari e bere molta acqua, anche con l'aggiunta di sali minerali.
- Per evitare ustioni solari, esporsi al sole gradatamente utilizzando dei prodotti che proteggano adeguatamente la pelle, proteggere gli occhi con occhiali da sole.
- È bene organizzare un piccolo pronto soccorso da portare in viaggio, contenente dei cerotti medicati, garze sterili, disinfettante, pomate contro le punture d'insetto, creme contro le scottature, antidolorifici, antibiotici, antidiarroici, antiacidi, antinausea, collirio antinfiammatorio.
- Sottoporsi a visita medica preventiva prima della partenza se si ha in programma una vacanza che comporti delle attività sportive impegnative per il fisico (escursionismo in alta quota, immersioni con bombole). Non dimenticare l'importanza di un adeguato allenamento fisico atto a ridurre i rischi di infortuni dovuti all'eccessivo sforzo.
- Informarsi, presso l'agenzia di viaggio che nella vacanza prenotata sia compresa l'assistenza sanitaria per i viaggi all'estero.

**BUON VIAGGIO** 

## G.L.A. SEZIONALE AGUSTA-M.V.

## IL CONSIGLIO SI RINNOVA dalla redazione Le impressioni di alcuni neoeletti

Come avete potuto notare leggendo il precedente numero dello Specchio (N°2- Dicembre 2004), più della metà dei soci in attività, eletti nel consiglio del G.L.A. Sezionale Agusta-MV sono di prima nomina.

Il tanto auspicato ricambio in parte si sta verificando, anche se alcuni dei nuovi eletti (Paganini Dario, Carrano Marisa, Barbato Antonio e Salari Luciano) in realtà già davano un contributo nelle varie attività del Gruppo.

Per conoscere meglio i nuovi arrivati, soprattutto quelli di prima nomina, li abbiamo invitati ad esprimere le loro impressioni dopo le prime riunioni di lavoro. Innanzi tutto vi ricordiamo chi sono e dove lavorano, indicandoli in ordine di preferenze:

Carrano Marisa (480 preferenze)

Ambiente Salute e Sicurezza sul Lavoro

Luisetti Cristina (369 preferenze)

Direzione Affari Generali e Comunicazione

Tagliaferro Giorgio (309 preferenze)

Area Tecnologica Impianti e Motori

**Busi Laura** (290 preferenze)

Documentazione e Memoria Tecnica

**Barbato Antonio** (260 preferenze)

Mercato Governativo Italia

Scordo Paolo (218 preferenze)

Qualità Materiali

Paganini Dario (215 preferenze)

Laboratorio Area Tecnologica Impianti e Motori

Salari Luciano (201 preferenze)

Qualità Direzione Tecnica

Non siamo riusciti a raccogliere i commenti di tutti, ma ecco cosa hanno dichiarato alcuni di loro:

Giorgio Tagliaferro: "A parte il disorientamento iniziale dovuto al fatto che non si conoscono ancora bene i meccanismi organizzativi (non per niente è stato chiesto di avere disponibile al più presto una copia dello Statuto), ho subito avvertito una necessità: "serve una grande disponibilità dei consiglieri, e non solo, per tenere in piedi tutte le iniziative che in questi anni si sono andate perfezionando!" In particolare per il Museo! Il suo imminente ampliamento richiederà sicuramente un notevole sforzo organizzativo e

una grande capacità di presenza di tutta l'Associazione. Comunque, siccome avverto in tutti un grande senso di appartenenza a questa realtà aziendale, che è l'Agusta, sono certo che sapremo trovare le energie necessarie per gestire al meglio tutte le iniziative che sono in cantiere."

Laura Busi: "Partecipando alle varie iniziative turistiche del G.L.A., ho apprezzato la validità di tali iniziative sia dal punto di vista turistico, sia dal punto di vista umano. Ho pensato quindi di dare un contributo diretto in prima persona candidandomi. Devo riconoscere che non mi aspettavo di discutere problematiche così ampie come i bilanci, la gestione dei contributi dei vari gruppi sezionali, le iniziative sociali, il museo, ecc.. Per quanto mi riguarda, visto che nel consiglio c'è una buona presenza femminile, penso che con la nostra creatività riusciremo a migliorare le iniziative di carattere turistico."

**Paolo Scordo:** "La mia prima impressione sull'organizzazione GLA è senz'altro positiva: poter lavorare con persone più esperte di me su questi argomenti, mi rassicura. Sono certo che con il loro aiuto sapremo rendere sempre più incisivo il nostro contributo. Per cui sotto a lavorare."

Luciano Salari: "Sono entrato a far parte del Consiglio sezionale "in zona recupero", come si usa dire in gergo calcistico. Ho infatti sostituito, come primo dei non eletti, Ielmini Luigi, dimissionario per motivi di lavoro all'estero. Per me l'impegno nel G.L.A. non è una novità per cui so già cosa mi aspetta. Davo infatti già una mano nel gruppo filatelico curando l'emissione delle cartoline commemorative dei principali eventi Agusta. È mia intenzione continuare questo impegno nel Gruppo Immagine, il cui scopo è appunto tramandare la storia dell'Agusta attraverso le immagini.

Come potete notare dalle loro osservazioni traspare in modo piuttosto unanime che tutti hanno preso consapevolezza del "gran numero di cose da fare" e soprattutto che tutti sono disposti a dare un contributo attivo alla buona riuscita delle varie iniziative del Gruppo. Quanto sarà proficuo questo impegno lo vedremo strada facendo. Per intanto auguriamo "buon lavoro a tutti".

#### CARI SOCI di Mauro Boschetti

Con la fine del 2004 si è concluso il mio mandato di responsabile del Gruppo Turismo.

Colgo l'occasione per ringraziare i miei collaboratori Introini Silvano e Deon Donatella che hanno contribuito con il loro impegno e i loro suggerimenti a rivitalizzare un settore che era un pò in crisi.



Voglio ricordarvi che negli ultimi tre anni abbiamo portato "a passeggio" più di 2700 persone.

Nel 2004 ben 959 tra soci (475), familiari (380) e amici (134) hanno partecipato alle nostre ini-

ziative e tranne qualche eccezione tutto è andato per il meglio, e la maggior parte dei partecipanti è rimasta soddisfatta.

Questo deve spronare ulteriormente i nuovi componenti del Gruppo Turismo (Fulgosi Agostino, Carrano Marisa, Luisetti Cristina, Barbato Antonio, Sironi Enrico) a fare ancora meglio e le premesse, visto il programma e le adesioni alle prime iniziative, sono ottime.

Come dicevo all'inizio, termina il mio mandato nel

Gruppo Turismo, ma non certamente il mio impegno nel G.L.A. infatti sono stato eletto Vice Presidente del G.L.A. Sezionale Agusta-MV e pertanto il mio impegno sarà ancora più incrementato.

Chiaramente, per ricoprire nel migliore dei modi il nuovo ruolo a cui sono stato chiamato, mi serve l'aiuto di tutti i Consiglieri e di tutti i Soci, e di conseguenza se avete dei suggerimenti, delle proposte, dei consigli, fatevi pure avanti, perché sono convinto che mi aiuteranno a sbagliare il meno possibile.

Come inizio, mi propongo un solo grande obbiettivo, che il senso di appartenenza alla nostra azienda non venga mai meno ai Soci in quiescenza e sia un patrimonio per i Soci in attività, i quali dovranno trasmetterlo a tutti i lavoratori potenziali nostri Soci in futuro.

Del resto mi sembra innegabile che se AGUSTA ha raggiunto determinati traguardi, dopo anni di ristrutturazione e tagli occupazionali, grosso merito è anche di noi lavoratori "SENIORES" iscritti al G.L.A. che abbiamo saputo soffrire in silenzio, rimboccandoci le maniche per permettere alla nostra AZIENDA di ripartire alla grande e diventare leader mondiale.

### I GRUPPI DI LAVORO DEL G.L.A. SEZIONALE AGUSTA-M.V.



#### PINETA/RICREATIVO:

Introini Enrico (Responsabile) Giani Giuseppe, Busi Laura



#### **ARCHIVIO IMMAGINE:**

Rossi Roberto (Responsabile) Salari Luciano, Sironi Enrico



#### **SOCIALE:**

Carù Riccardo (Responsabile) Sironi Enrico, Scordo Paolo



#### **MUSEO:**

Carù Riccardo (Responsabile) Sironi Enrico, Rossi Roberto



#### **TURISMO:**

Fulgosi Agostino (Responsabile) Carrano Marisa, Luisetti Cristina Barbato Antonio, Sironi Enrico



### **GIORNALINO:**

Marasi Gian Luigi (Responsabile) Tagliaferro Giorgio, Paganini Dario Sironi Enrico, Busi Laura



#### PREMIOSTUDIO:

Rotondi Ermanno (Responsabile) Tagliaferro Giorgio, Carrano Marisa



### TEATRI/OPERE:

Sironi Enrico (Responsabile) Carù Riccardo, Luisetti Cristina

## P.S. I gruppi sono aperti a tutti i soci che desiderano collaborare.

## L'AB47 G3B1 È ATTERRATO AL MUSEO di Roberto Rossi

Ci siamo, la nuova ala del museo incomincia a popolarsi.

Il bellissimo AB47 G3B1 dei Vigili del Fuoco, recuperato dall'Azienda grazie al nostro socio Sig. Giannino Maggioli, sistemato dei pezzi mancanti come rotore di coda e cavi comando e con qualche ritocco alla verniciatura, è stato posizionato là dove tutti lo potranno ammirare.





Nelle foto lo vedete sulla piazzola della linea di volo di Cascina Costa dove circa 40/50 anni or sono iniziò la sua vita operativa, compiendo appieno il suo dovere contribuendo a salvare vite umane operando nelle località colpite da tragedie (terremoti, alluvioni ecc...).

Ora anche lui è collocato in pensione e lo potrete ammirare in tutto il suo antico splendore nella nuova ala del museo.

### LA NUOVA ALA DEL MUSEO di Roberto Rossi

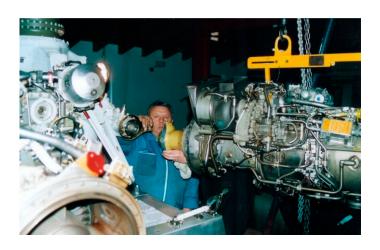
Tutti sapete ed avrete anche visto come la nuova ala del museo si stia completando nella parte esterna ed a breve sarà anche allestita nella parte interna

Il nostro gruppo di lavoro si è davvero tanto impegnato per poter allestire al meglio questa nuova ala, lavorando con entusiasmo per lasciare al museo della nostra Azienda pezzi unici che saranno poi la gioia dei visitatori.

In questo articolo con l'occasione di ringraziare questi nostri soci e per illustrarvi quello che hanno realizzato, con foto e brevi descrizioni ho riportato alcuno dei pezzi più significativi ristrutturati o realizzati appositamente e che troverete poi in questa nuova ala.

Al piano superiore della precedente ala del museo,





davvero con grande impegno, è stata realizzata una struttura dedicata a spiegare ai visitatori il funzionamento dell'elicottero, perlomeno nei comandi principali. Con la trasmissione, i motori, il mozzo, i comandi, ecc., dell'A129, assemblati come nella realtà, sarà pertanto possibile ammirare e far funzionare tutto il sistema che permetterà a tutti, esperti e profani, di capire come l'elicottero possa effettuare tutte quelle manovre che gli permettono quella versatilità che lo rende macchina utile ed unica. Un ringraziamento anche al Signor Pancotti che è stato l'artefice nella "progettazione" di questo dimostratore.

Nella foto il nostro socio Cattaneo Romano è alle prese con la verniciatura di un particolare. Anche i



cruscotti di alcuni elicotteri del passato ed attuali saranno inseriti nella nuova ala per permettere a tutti di c o m p r e n d e r e l'evoluzione della strumentistica dagli anni 50 ad oggi.

È stata anche allestita la parte strutturale nella quale sarà possibile ammirare l'evoluzione

che ha portato al passaggio dai componenti in lamiera a quelli attuali in materiale composito.



Si è voluto anche ricordare in una nuova sala dedicata la gloriosa storia della Caproni e della



SIAI Marchetti, grandi Aziende aeronautiche poi assorbite in Agusta. Qui i nostri soci si sono cimentati con la ristrutturazione di vecchie eliche bipala e quadripala ed altro numeroso materiale, costituito anche da vecchi modelli d'epoca, che certamente riuscirà a trasmettere al visitatore le emozioni e le grandezze di queste due Aziende.

Certamente sarà la gioia di grandi e piccoli: un vero elicottero dove si potrà salire, pilotare e, grazie ad un computer ed ad un sistema di



proiezione, muoversi in vari ambienti e compiere tutte le evoluzioni possibili per un elicottero. Davvero grazie anche all'Ingegner Reina che tanto

ha collaborato per la realizzazione di questo simulatore.

In un'area appositamente dedicata è stato anche esposto un AB 47G3B1 donatoci dai Vigili del Fuoco. In altro articolo del Giornalino trovate tutte le caratteristiche di



questo "antenato" che tanto successo ha avuto nel mercato mondiale per tantissimi anni.

È l'area motori dove saranno esposti un motore a pistoni (AB 47) ed un motore a turbina, sezionato per far comprendere almeno i principi fondamentali di funzionamento di questo tipo di motore.



### VISITE AL MUSEO di Roberto Rossi

Nonostante i lavori in corso tante persone continuano a visitare il nostro Museo, in particolare la domenica





ed in giorni dedicati a comitive e Gruppi. Scuole, studenti universitari, gruppi di motociclisti ed appassionati come un gruppo di operatori commerciali inglesi e tedeschi di CAGIVA, delegazioni straniere che per lavoro sono presenti in Agusta e tanti altri.

Anche alcuni ospiti illustri ci hanno onorato della loro presenza: Giacomo Agostini, la Contessa Maria Fede



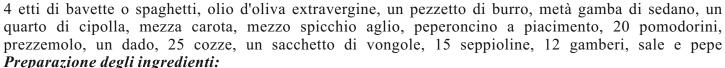
Caproni che ringraziamo anche per il prezioso materiale che ci ha donato da esporre nella nuova ala museale ed un importante Dirigente di Solidarnosc Sig. Debiorksa che fece anche parte del Governo polacco di Lech Walesa, accompagnato dal Sindaco di Samarate Prof. Venco.



·WXX XXXX

### BAVETTE AL CARTOCCIO di Laura Busi

### Ingredienti per 4 persone:



Tritate finemente la cipolla, la carota, il sedano e l'aglio.Lavate i pomodorini, e tagliateli a metà. Mettete le cozze e le vongole in una pentola piena di acqua fredda per circa un'ora, in modo da far uscire la sabbia dai mitili. Lavate il prezzemolo e tritatelo finemente. Pulite le seppioline e tagliatele a metà. Sgusciate i gamberi crudi e metteteli da parte.

### Preparazione della ricetta:

Dopo aver foderato una teglia antiaderente con della carta stagnola facendola uscire dai bordi in modo da fare anche da coperchio, mettete l'olio e il burro. aggiungete le verdure tritate, le seppioline, i pomodorini, il peperoncino e infine il dado. salate e pepate. Chiudete il tutto con la carta stagnola. Mettete in forno per circa un'ora a 150 gradi aggiungendo un bicchiere d'acqua. a metà cottura aggiungete i gamberi sgusciati nella pirofila. rimettere in forno tenete da parte 10 cozze chiuse, le altre con le vongole fatele aprire. Una volta aperte le togliete dal guscio e le mettete da parte. Fate cuocere la pasta al dente nell'acqua, aggiungendo del sale grosso. scolatela, tirate fuori la pirofila dal forno aprendo la carta stagnola, aggiungete la pasta, le vongole, le cozze aperte e quelle chiuse. Infine il prezzemolo tritato. Mescolate il tutto cercando di non rompere la stagnola sul fondo, coprite ancora il tutto e infornate per circa 5 minuti. Togliere dal forno e servire ben caldo. *BUON APPETITO*.

## NELLA CITTÀ DELLA LANTERNA di Enrico Sironi

Sapevamo:

- che il napoletanissimo gioco del lotto è una invenzione del 1600 attribuita al patrizio genovese Benedetto Gentile?
- che la tela "jeans" è stata prodotta dai genovesi per fornire gli scaricatori di porto di un grembiule indistruttibile e per confezionare le prime vele per le navi?
- che i due volti delle statue poste sul portale di una casa nobile presentano il naso mozzato ad ammonimento della mutilazione che avrebbero subito tutti coloro che avessero tramato contro il loro condottiero?

Questi e altri aneddoti li abbiamo appresi dalla gentile e disponibilissima guida (della sezione A.N.L.A. di Genova) che ci ha accompagnati fra i carruggi, le piazze e i monumenti storici della capitale ligure, dopo una splendida mattinata trascorsa all'interno dell'acquario.

Una visita guidata di questo, tra vasche con pesci multicolori e angoli esotici che ci ha permesso di cogliere appieno le meraviglie e il fascino del mondo sommerso.

Abbiamo trascorso una bella giornata, che ha affascinato sopratutto i ragazzi accompagnati dai nonni e genitori.

P.S.: A Genova il G.L.A. Sezionale Agusta-MV ritornerà il prossimo anno in occasione di "EUROFLORA 2006".

#### RICORDO E GRATITUDINE di Enrico Sironi

Due amici e valorosi piloti recentemente hanno tagliato "l'ultimo traguardo"

Il piacentino Tarquinio Provini, lo avevamo pubblicamente ringraziato per il suo contributo alla MV nel corso del Revival 2000 a lui dedicato dal M.C. MV Internazionale di Cascina Costa.

Nel rileggere il suo albo d'oro, scopriamo che disputa la sua prima gara "ufficiale" il 24 luglio 1949. Si iscrive al circuito di Piacenza con una MV 98 3 velocità sotto falso nome. Aveva 16 anni e si presenta con la licenza dello zio Cesare. Duella con piloti già affermati, si classifica al primo posto e ..... scoperto, viene squalificato. Beffardamente si ripresenta ad ottobre, sempre con la MV 98, sempre sotto falso nome al Campionato Provinciale, nuova vittoria e nuova squalifica. Entra a far parte della squadra Juniores



"Mondial" e nel 1954 vuole provare la MV 175 D i s c o v o l a n t e partecipando al circuito di Crema. Nel 1958 approda alla squadra ufficiale MV e conquista subito il Titolo Mondiale per la classe 250. Lascia le corse dopo un terribile incidente subito al T.T. inglese.



Nel mese di marzo è mancato il bolognese Arciso Artesiani, pilota eclettico degli anni 50.

Classe 1922, entra a far parte della squadra MV nel 1950 con l'incarico ambizioso di sviluppare la nuovissima 500 4 cilindri, progettata dall'ing. Remor con soluzioni tecniche inusuali. Viene portata al debutto il 26 luglio dello stesso anno nella gara di Francorchamps classificandosi al 5° posto. Nel 1951 coglie un prestigioso traguardo classificandosi al primo posto, categoria corsa, nella massacrante e affascinante Milano – Taranto: 1400 Km.

alla media di oltre 90 Km/h. Abbandonate le corse (nel suo albo d'oro troviamo partecipazioni su moto MV98 a gare svoltesi nel 1946 e 1948) si dedica con i famigliari alla gestione della concessionaria MV-Agusta, esclusiva per Bologna e provincia.

Al familiari rinnoviamo le condoglianze e il ringraziamento per il contributo tecnico e sportivo profuso alla MV, dai loro cari.

## FU VERA GLORIA?



• Data di nascita:



### CURRICULUM DI UN MITO SESSANTENNE

• Paternità: Domenico Agusta • Luogo di nascita: Cascina Costa • Nome: Meccanica Verghera • Stato sociale: Società Anonima • Attività: Produzione mezzi di trasporto e da competizione • Anni di attività: 33 33 • Motori commerciali progettati e prodotti: • Configurazioni: Ciclomotori, Motocicli, Scooter, Motocarri, Autocarri, Motori fuoribordo, Motori avio, Forbici pneumatiche, Tagliasiepi, Verricelli per elicotteri 20 • Motori da competizione progettati e realizzati:

• Configurazioni:

Scooter (Velocità), Motocicli (Velocità),

Motocicli (Regolarità)

12 febbraio 1945

• Veicoli commerciali prodotti: Quantità prodotte in definizione

• Vittorie: 3028 • Gran Premi internazionali: 270 • Titoli mondiali velocità: 37 • Titoli campionati italiani: 43 • Titoli campionati esteri: 11

• Milano – Taranto (Gran fondo): 6

• Giri d'Italia: 2

• Medaglie d'oro Regolarità internazionale: 8

Dopo questo curriculum il: SI è d'obbligo, per la parte sportiva con qualche distinguo per la produzione commerciale.

Il rammarico rimane nel vedere non celebrata dalle Poste Italiane tanta gloria nazionale, riconoscimento che ci è stato riservato dalle Poste Inglesi.

In occasione del Revival del 19 giugno c.a., ripercorreremo con una mostra fotografica la storia della MV-Agusta e con una cartolina, stampata dal G.L.A. Sezionale Agusta-MV, l'evoluzione del marchio dal 1945 al 1977.

Saranno presenti le Poste Italiane per l'annullo speciale, richiesto dal G.L.A. Sezionale Agusta-MV, in occasione del 60° anniversario di fondazione della Casa di Cascina Costa.

#### PER NON DIMENTICARE

Avremmo voluto che queste pagine non ci fossero nel nostro giornalino ed è forse la prima volta che ci "vediamo costretti" ad impegnare tanto spazio per così tanti nostri cari amici e colleghi, molti ancora giovani, che ci hanno lasciati per sempre in così breve tempo.

È certamente un sentito ringraziamento a questi cari amici che molto hanno fatto anche per il nostro Gruppo, come consiglieri o lavorando disinteressatamente per l'Associazione sempre nel nome dell'amicizia e dell'affetto che tutti ci lega e ci accomuna sotto l'egida della nostra Azienda. Un'altra cara collega ed amica, Giancarla Saporiti, ci ha lasciati a soli 46 anni. Non era iscritta al G.L.A. ma permettetemi di ricordarLa anche per volere di tutte quelle persone che Le volevano bene e sono veramente tante. La vogliamo ricordare con le parole di una Sua poesia, drammatica, adesso che Lei non c'è più, ma che certamente ci farà riflettere proprio sul mistero della vita e della morte e forse ci aiuterà a ricordare i veri valori per i quali davvero la nostra vita assume un senso per noi stessi e per gli altri.



Ne vale la pena..... se per un attimo potessi chiudere gli occhi e far finta di morire riuscirei a capire quanto sia importante vivere. E quanto, anche se per assurdo, valga la pena di soffrire, lottare per questa vita troppo breve per potersene accorgere e troppo lunga per saperla apprezzare. La dolcezza di un attimo, la gioia di sentirsi con gli altri, la serenità condivisa con chi ha urlato rabbia negli attimi tremendi, la meravigliosa sensazione di sentirsi me stessa per ciò che posso dare, amare gli altri e crescere dentro per confrontarsi con essi. Tutto questo razionalmente non vale nemmeno un secondo di mancato respiro, di buio afono. sarebbe solo simile ad un secondo di vita abbandonato per il nulla. No, non vale la pena, ho troppe cose da fare ho centinaia di cose da scoprire di me.

**GINKA** 





### UN SALUTO A DINO RIVOLTA

All'età di 81 anni anche il nostro Dino ci ha salutati per sempre. Ha lavorato veramente tanti anni nella nostra Azienda iniziando al Reparto Corse come "mitico autista" e terminando come autista dell'Amministratore Delegato di allora, Ingegner Fascione. E' stato anche l'autista personale per diversi anni del Signor Domenico. Ha lasciato l'Azienda nel 1983 ma è sempre rimasto nella nostra Associazione, partecipando a numerose attività, finché la salute lo ha permesso. L'ultima volta che ha potuto essere assieme a noi è stata l'occasione del pranzo sociale nel novembre 2003, pranzo sociale a cui mai mancava.

#### LETTERA AD UN AMICO di E. Introini

Caro Franco

nel giorno che ci hai lasciato mi permetto di scriverti queste poche righe per ricordarti nei mie pensieri e in quelli dei tuoi amici.

Ti ricordi quando ti chiamavo a casa "Franco domani abbiamo in Pineta la Scuola Materna di ............ ho bisogno una mano" tu mi rispondevi "Va bene conta su di me" e il giorno dopo eri presente e come un nonno/un padre ti aggregavi alle accompagnatrici e facevi giocare i bambini, prestavi le tue attenzioni e quando ci lasciavano davi una mano a riordinare la Pineta.

Queste tue premure le applicavi anche nelle altre manifestazioni, brugherata, ferragosto, giornata dei disabili, oratori ecc.... e poi al mercoledì eri sempre tra i primi a prodigarti nei lavori di manutenzione e ci tenevi compagnia con le tue battute.

Ora Franco, tu non sei più con noi, ma da lassù ci guardi e noi ti ricorderemo sempre.

Ciao Franco e grazie per tutto quello che hai fatto.





### IN RICORDO DI FRANCO il Gruppo Pineta Franco ....oohh Franco!!!!

Con questa esclamazione scherzosa gli amici della Pineta chiamavano il Franco.

Ora Franco non c'è più, ci ha improvvisamente lasciati senza preavviso e quel grido di allegria è rimasto strozzato nella nostra gola e non riesce ad uscire.

Chi era Franco per i suoi amici e compagni perché non venga dimenticato?

Franco era buono e generoso e tutti quelli che lo hanno conosciuto ne hanno apprezzato la sua disponibilità ad aiutare chi ne aveva bisogno e ad adoperarsi per rendere più piacevole le ore di svago in Pineta sia agli anziani che ai bambini.



### UN ALTRO SOCIO CI HA LASCIATO! di Angelo Teani



Era un "distributore" in quiescenza per la zona di Cassano Magnano.

Ricordo un mattino di Luglio dello scorso anno, ricevo una telefonata in segreteria:

"Ciao Teani, sono Orlandi, devo andare in ospedale per essere operato, ed è una cosa seria, per la distribuzione delle locandine telefona a Montanaro che si è reso disponibile per tale servizio; comunque, quando rientrerò e mi sentirò in forza, riprenderò a fare il giro".

Purtroppo non ha più potuto riprendere perché il 23 Gennaio di quest'anno ci ha lasciato per sempre a solo 61 anni.

Come dimenticare l'impegno che aveva nel sociale: era un autista volontario nell'Associazione CROCE D'ARGENTO del suo paese.

Lavorava al reparto Montaggio A109 ed era in pensione dal 1992.

Non possiamo certamente dimenticarlo.

Ciao Umberto!

### NEL RICORDO DI FEDERICO MENEGHIN di E. Introini

Ricordiamo l'amico Federico assiduo frequentatore della Pineta già dai primi anni e così è stato per sempre.

Tra i suoi impegni il campo di bocce è sempre stato il suo orgoglio, lui sapeva come fare per averlo sempre pronto per ogni manifestazione.

Ci mancherai tanto...ciao Federico.

Gli amici della Pinetina





### CIAO SARTORIO da i tuoi colleghi della Meccanica



Era appena un anno che ti stavi riposando, dopo 37 anni di lavoro, e improvvisamente ci hai lasciato.

Il destino è stato molto crudele con te, meritavi di rimanere molto di più a goderti un pò di pace e serenità in compagnia di tua moglie e delle tue splendide figlie.

Noi tutti ti ricorderemo come il Sartorio degli M.D.R. sempre alle prese con i C.P.E., i gestori, l'officina....

Ti ricorderemo per le tue accese discussioni con Malvagio, Piazzone, Argentino, Carabiniere, Introini, Giana e Binetti per la tua amata Juve, per il lavoro....tutto era per voi motivo di acceso dibattito e di confronto.

Ma ti ricorderemo soprattutto per la tua disponibilità, simpatia, altruismo che hai sempre dimostrato con tutti, per il tuo impegno nel G.L.A. prima come consigliere poi come distributore.

Come avrai capito, sarà impossibile dimenticarti.

Mentre il giornale sta andando in stampa apprendiamo che in data 23 aprile si è spento il nostro socio Maestro del Lavoro Bruno Scampini e in data 7 Maggio il nostro socio Ermasi Giancarlo.

Il G.L.A. Sezionale Agusta-M.V. rinnova le condoglianze alle famiglie.



### DALLA SEGRETERIA

I soci premiati e i soci che hanno avuto i figli premiati nel premio studio, che non hanno ancora ritirato le fotografie delle premiazioni dell'anno 2004 e precedenti, le possono ritirare presso il museo nelle ore di apertura. Le foto sono in omaggio.

#### **SEGRETERIA:**

Dal lunedì al venerdì al mattino dalle 9,15 alle 11,45

Tel/fax 0331 229331 - e-mail: segreteria@glaagusta.org

#### **SEDE ESTERNA:**

(**Museo**) martedì e mercoledì dalle 14,00 alle 18,00 Tel. 0331 220545 - Fax 0331 222807 **C/C. POSTALE:** 

N. 11498219 Intestato a Gruppo Lavoratori Anziani D'Azienda Agusta

Via G. Agusta Cascina Costa - 21017 Samarate (VA)